



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

IX LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 10 DELL'8 FEBBRAIO 2012
RELATIVA A:*

LEGGE SPECIALE PER VENEZIA. PIANO DI RIPARTO DEI FONDI ASSEGNATI ALLA REGIONE VENETO DAL COMITATO INTERMINISTERIALE (EX ARTICOLO 4 DELLA LEGGE N. 798/1984) NELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2008 E DAL CIPE CON DELIBERAZIONE N. 59/2009, INTEGRATI DALLE ECCEDENZE SUI MUTUI STIPULATI IN PRECEDENTI FASI DI ATTUAZIONE, DALLA REVOCA E DALLA RIALLOCAZIONE DI RISORSE ASSEGNATE CON PRECEDENTI RIPARTI E NON ANCORA UTILIZZATE. LEGGE REGIONALE N. 17/1990, ARTICOLO 4, COMMA 1.

**ALLEGATI
A - B - C - D**

ALLEGATO A

REVOCA DI FINANZIAMENTI GIA' CONCESSI A DIVERSI SOGGETTI ATTUATORI

REVOCA DI FINANZIAMENTI GIA' CONCESSI A DIVERSI SOGGETTI ATTUATORI								
Soggetto attuatore	Intervento originario	DGR Finanziamento	Cod	Finanziato	Impegnato	Erogato	IMPORTO REVOCABILE	NOTE
Regione Veneto	Bonifica Siti inquinati - Indagine epidemiologica a Marghera	DGR n. 2924 del 03/08/1999	B/18 V fase	€103.291,38	€0,00	€0,00	€ 103.291,38	Indagine già realizzata con il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale
ULSS 17 "Monselice"	Interventi di completamento e ristrutturazione della fognatura nera dell' area ospedaliera di Monselice	DGR n. 1140 del 18/04/2003	6/L/1	€232.000,00	€0,00	€0,00	€ 232.000,00	Con nota prot. 0016465 del 06/04.2011 l'ULSS 17 ha dichiarato che non intende procedere all'esecuzione dell'intervento
ULSS 12 "Veneziana"	Progetto definitivo relativo alla realizzazione della della rete fognaria acque bianche dell' Ospedale SS. Giovanni e Paolo e prolungamento della condotta di scarico nella laguna Nord - 1° lotto	DGR n. 794 del 09/04/2002	1/P/1	€774.685,35	€774.685,35	€0,00	€ 774.685,35	Con nota prot. 11451 del 18/02/2011 l'ULSS 12 ha comunicato la sospensione del progetto
				TOTALE REVOCABILE			€1.109.976,73	

ALLEGATO B

RIALLOCAZIONE DI FINANZIAMENTI GIA' CONCESSI A DIVERSI SOGGETTI ATTUATORI

RIALLOCAZIONE DI FINANZIAMENTI GIA' CONCESSI A DIVERSI SOGGETTI ATTUATORI								
Soggetto attuatore	Intervento originario	DGR Finanziamento	Cod	Finanziato	Impegnato	Erogato	IMPORTO RIALLOCABILE	Nuova destinazione fondi
Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Ricalibratura e sostegni su corsi d'acqua nell'area del Brenta - 2° stralcio.	DGR n. 794 del 09/04/2002	2/D/1.2	€ 787.206,79	€ 39.360,34	€ 39.360,34	€ 747.846,45	1/E Ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nell'area della riviera del Brenta - III stralcio (Comuni di Piove di Sacco in Provincia di Padova e Campolongo Maggiore, Campagna Lupia, Camponogara, Fossò, Vigonovo, Strà e Dolo in Provincia di Venezia)
Totale Consorzio di Bonifica Bacchiglione							€ 747.846,45	
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Riassetto della rete scolante del sottobacino dell' Arzere	DGR n. 794 del 09/04/2002	2/T/1	€ 1.032.913,80	€ 51.645,69	€0,00	€ 1.032.913,80	Progetto di riqualificazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego – Osellino in Comune di Venezia per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati nella Laguna di Venezia. Integrazione tra la rete di bonifica e il sistema di smaltimento delle acque meteoriche.
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riassetto della rete scolante del sottobacino Rio dell'Arzere	DGR n. 3094 del 01/10/2004	D1/41	€ 1.549.371,00	€0,00	€0,00	€ 1.549.371,00	
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Ricalibratura e sostegni su sottobacini del fiume Marzenego e del suo scolmatore. 2° stralcio - scolo Dosa e prolungamento	DGR n. 794 del 09/04/2002	2/L/1	€ 774.685,35	€0,00	€0,00	€ 774.685,35	
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Ricalibratura e sostegni su sottobacini del fiume Marzenego e del suo scolmatore. II stralcio - scolo Dosa e prolungamento	DGR n. 3094 del 01/10/2004	D1/28	€ 120.000,00	€0,00	€0,00	€ 120.000,00	
Totale Consorzio di Bonifica Acque Risorgive							3.476.970,15	

Comune di Venezia	Lavori di costruzione della rete fognaria del Lido di Venezia - VII lotto	PCR n. 744 del 01/07/1988	1/1.9	€ 1.601.016,39	€ 133.601,63	€ 133.601,63	€ 1.467.414,76	Interventi di fognatura nei bacini di Fusina e Campalto
Comune di Venezia	Progetto Campalto: ampliamento dell'impianto di depurazione di Campalto (V linea)	DGR n. 6400 del 12/12/1995	1/C/1	€ 3.098.741,39	€ 2.685.575,88	€ 82.181,87	€ 3.016.559,52	
Comune di Venezia	Ristrutturazione ed estensione della rete di fognatura nella zona di Campalto e Tessera	DGR n. 4977 del 02/11/1993	1/C/10	€ 1.755.953,46	€ 1.755.953,46	€ 13.578,74	€ 1.742.374,72	
Totale Comune di Venezia							€ 6.226.349,01	
VERITAS S.p.A.	Completamento ed adeguamento dell' impianto di depurazione di Val da Rio.	DGR n. 794 del 09/04/2002	1/Q/1	€ 2.715.163,87	€0,00	€0,00	€ 2.715.163,87	Lavori di collegamento fognario della frazione di Valli di Chioggia al Depuratore di Val da Rio attraverso la Frazione di Cà Bianca
Totale VERITAS S.p.A.							€ 2.715.163,87	
TOTALE RIALLOCAZIONI							€ 13.166.329,48	

ALLEGATO C

LEGGE SPECIALE PER VENEZIA - PROPOSTA DI RIPARTO DEI FONDI DISPONIBILI (10[^] FASE)

LEGGE SPECIALE PER VENEZIA - PROPOSTA DI RIPARTO DEI FONDI DISPONIBILI (10^ FASE)

RIFERIMENTO SCHEDA PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	IMPORTO DERIVANTE DA NUOVA ASSEGNAZIONE	IMPORTO DERIVANTE DA RIALLOCAZIONE	TOTALE	NOTE
A-1	Regione Veneto	Bonifiche dei siti inquinati nell' area SIN di Porto Marghera e nel Bacino Scolante	€ 20.000.000,00	€ -	€ 20.000.000,00	Interventi urgenti ed indifferibili di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera e nell'area del Bacino Scolante per i quali si potrà procedere alla costituzione di un "fondo di rotazione" settoriale.
A-2	Regione Veneto	Quota regionale a cofinanziamento dell'Accordo di Programma per la Salvaguardia ambientale del bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia", integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche" sottoscritto il 23/12/2002.	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	Con DGR n. 2227 del 21 luglio 2009 la Regione Veneto si è impegnata a cofinanziare l'A.D.P. a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia
A-3	Regione Veneto	Progetto Integrato Fusina: acquisizione di aree in Cassa di Colmata A, necessarie alla realizzazione della viabilità di accesso; opere di completamento e opere complementari	€ 5.000.000,00	€ -	€ 5.000.000,00	Oneri conseguenti alla messa in funzione del PIF
A-4	Regione Veneto	Aggiornamento del "Piano Direttore 2000"	€ 2.979.756,44	€ -	€ 2.979.756,44	Monitoraggi ambientali, attività di studi, ricerche e indagini conoscitive
A-5	Regione Veneto	Pianificazione di interventi di salvaguardia ambientale correlati all'ultimazione del MOSE	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	Attività di verifica delle residuali criticità ambientali nel territorio del Bacino Scolante in Laguna di Venezia e predisposizione di un quadro di interventi di prossima attuazione, in previsione della ultimazione e della messa in funzione del sistema MOSE.

A-6	Diocesi Patriarcato di Venezia	Interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio storico – monumentale della Diocesi Patriarcato di Venezia.	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00	Tutela e restauro di edifici di interesse storico monumentale ubicati nel centro storico e nell'area insulare veneziana
A-7	Comune di Venezia	Progetto Integrato Rii	€ 1.575.000,00	€ -	€ 1.575.000,00	10% del riparto di cui alla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, a valere sull'importo assegnato alla Regione Veneto dal Comitato ex. Art. 4 della L. n. 798/1984, nella seduta del 23/12/2008, ai sensi della L. n. 139/1992.
B-1	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Aumento dei tempi di ritenzione per l'autodepurazione nei bacini Giovanelli Zuccona Tassi Foresto Superiore, Rebosola - II stralcio	€ 1.250.000,00	€ -	€ 1.250.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-2	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Progetto di riqualificazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego – Osellino in Comune di Venezia per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati nella Laguna di Venezia. Integrazione tra la rete di bonifica e il sistema di smaltimento delle acque meteoriche.	€ 13.043.029,85	€ 3.476.970,15	€ 16.520.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-3	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Interventi di ritenzione e controllo dei deflussi idrici lungo il fiume Marzenego ed aree delle risorgive nei Comuni di Venezia, Matrelago, Noale, Piombino Dese Trebaseleghe. Sistemazione Rio La Fossetta.	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-4	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/A Gestione degli invasi e diversione delle acque di piena dell'idrovia Padova Venezia	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-5	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/B Realizzazione di vasche di espansione ed adeguamento impianti Bernio e Trezze di Chioggia – Bacino Bernio	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti

B-6	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/C Realizzazione di vasche di espansione ed adeguamento impianti Bernio e Trezze di Chioggia – Bacino Trezze	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-7	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/D Completamento ricalibratura e sostegni sullo scolo Altipiano - Opere complementari (Comuni di Codevigo, Arzergrande, Piove di Sacco, Brugine, Polverara e Bovolenta, in Provincia di Padova)	€ 1.400.000,00	€ -	€ 1.400.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-8	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/E Ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nell'area della riviera del Brenta - III stralcio (Comuni di Piove di Sacco in Provincia di Padova e Campolongo Maggiore, Campagna Lupia, Camponogara, Fossò, Vigonovo, Strà e Dolo in Provincia di Venezia)	€ 852.153,55	€ 747.846,45	€ 1.600.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-9	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/F Ricalibratura e sostegni sui rii di Piove	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-10	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/G Ricalibratura reti di bonifica, gestione invasi e recapito finale nel Bacino Noventana	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-11	Consorzio di Bonifica Brenta	Nuovo impianto pluvirriguo nei Comuni di Tezze sul Brenta e Cittadella di un'area ricadente nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	Intervento finalizzato ad un più razionale utilizzo della risorsa idrica nonché alla riduzione dell'apporto di sostanze inquinanti nell'ambito del Bacino Scolante
B-12	Consorzio di Bonifica Piave	Sistemazione dello scarico di Salvatronda a monte della confluenza nello Zero in Comune di Castelfranco	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
C-1	Comune di Venezia	Quota ad integrazione del finanziamento assegnato nell'ambito dell'Accordo di Programma per Pellestrina e S. Pietro in Volta (DGR n. 667/1997	€ 3.031.175,30	€ -	€ 3.031.175,30	Quota di cofinanziamento ad integrazione del finanziamento già assegnato con precedenti riparti
C-2	Comune di Venezia	Interventi di fognatura nei Bacini di Fusina e Campalto	€ -	€ 6.226.349,01	€ 6.226.349,01	Riallocazione come da nota del Comune di Venezia prot. 274570 del

						30/06/2011.
C-3	VERITAS S.p.A.	Lavori di collegamento fognario della frazione di Valli di Chioggia al Depuratore di Val da Rio attraverso la Frazione di Cà Bianca	€ -	€ 2.715.163,87	€ 2.715.163,87	Con nota prot. 59646 del 13.11.2009 il Comune di Chioggia ha richiesto di riallocare la somma residua, già destinata al "Completamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Val Da Rio", per il "Collegamento fognario della frazione di Valli di Chioggia al Depuratore di Val da Rio attraverso la Frazione di Cà Bianca", al fine di eliminare gli scarichi fognari di natura civile che attualmente sversano nelle acque superficiali e dunque in Laguna garantendo così il miglioramento delle condizioni dell'ecosistema lagunare
C-4	Comune di Chioggia	Miglioramento della qualità dello scarico del depuratore di Val Da Rio con aumento della portata adducibile al fiume Brenta e riduzione della frequenza di sfioro	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00	Progetto inserito in sede di discussione in VII Commissione Consiliare
C-5	Comune di Chioggia	Adeguamento reti fognarie nei centri storici di Chioggia, di Sottomarina e del Canal Vena	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	Progetto inserito in sede di discussione in VII Commissione Consiliare
C-6	Comune di Chioggia	Realizzazione reti fognarie nella frazione di Ca' Pasqua di Chioggia	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	Progetto inserito in sede di discussione in VII Commissione Consiliare
C-7	Comune di Maser	Adeguamento al D.M. 30/07/1999 dell'impianto di trattamento reflui sito in Via Bosco a servizio della rete fognaria comunale	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00	Con nota prot. 5789 del 24/06/2011 il Comune di Maser ha segnalato l'esigenza di tale finanziamento per un intervento urgente di adeguamento impiantistico
C-8	ETRA Spa	Mantenimento della barriera idraulica presso il sito contaminato " Ex Galvanica PM" di Tezze sul Brenta.	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00	Progetto inserito in sede di discussione in VII Commissione Consiliare

C-9	Centro Veneto Servizi Spa	Interventi di ampliamento, adeguamento rete fognaria e suddivisione acque nere e bianche nei comuni del comprensorio ricadenti nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	Progetto inserito in sede di discussione in VII Commissione Consiliare
		TOTALE	€ 61.781.115,14	€ 13.166.329,48	€ 74.947.444,62	

ALLEGATO D

SCHEDE DI PROGETTO DEGLI INTERVENTI CON LE RIMODULAZIONI APPROVATE

Bonifica dei siti inquinati nell'area del SIN di Porto Marghera e nel Bacino Scolante.

Soggetto Attuatore:	Regione Veneto
Area interessata:	Area di Porto Marghera e territorio del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.
FONDI ASSEGNATI:	€20.000.000,00

Descrizione interventi/i.

L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza ed alla bonifica ambientale dei siti inquinati. In particolare, intende favorire le PMI di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06.05.2003 (GU.CE. L. 124 del 20.05.2003), situate all'interno del S.I.N. di Porto Marghera e del Bacino Scolante della Laguna di Venezia, così come individuati rispettivamente dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 23.02.2000 e dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 23 del 07.05.2003, negli adempimenti derivanti dall'applicazione del Titolo V, della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Le risorse stanziare consentiranno di creare un fondo di rotazione in grado di agevolare l'accesso al credito per le PMI impegnate negli interventi di bonifica.

Il progetto è finalizzato a sostenere interventi di risanamento ambientale che si rivelano particolarmente onerosi, specie se posti a carico di operatori economici medio-piccoli, nell'ambito di una congiuntura economica che vede una sempre maggiore difficoltà di apertura dei tradizionali canali di finanziamento.

Le modalità di utilizzo del fondo di rotazione saranno oggetto di un apposito regolamento che verrà approvato dalla Giunta Regionale, previa acquisizione del parere della VII Commissione Consiliare.

Qualora necessario, nell'ambito di specifiche tipologie di intervento, la dotazione del fondo potrà essere integrata da altri stanziamenti previsti per la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, con particolare riferimento alla riallocazione di risorse finanziarie non utilizzate.

Si ritiene inoltre necessario provvedere ad interventi di disinquinamento nelle aree del bacino scolante interessate dal fenomeno di inquinamento da mercurio delle falde acquifere.

Quota regionale a cofinanziamento dell'Accordo di Programma per la salvaguardia ambientale del bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia", integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche" sottoscritto il 23/12/2002.

Soggetto Attuatore:	Regione Veneto
Area interessata:	Comune di Chioggia (VE)
FONDI ASSEGNATI:	€1.000.000,00

Descrizione intervento e finalità ambientali:

Nella porzione di Laguna di Venezia, identificata come Bacino del Lusenzo, in Comune di Chioggia, nel corso del 2008, si sono verificati una serie di fenomeni locali di anossia dovuti alla iperproliferazione macroalgale; concausa di tale fenomeno è la presenza, nell'area di tale bacino, ed in particolare nel lato Sottomarina Nord, di sfiori di fognatura mista che comportano l'apporto diretto di nutrienti, causando così forti rischi sanitari ed ambientali.

Il territorio del Comune di Chioggia è stato più volte interessato, anche di recente, da eventi meteorici che hanno causato rilevanti problemi di natura idraulica, con notevoli disagi per la popolazione e ingenti danni materiali. Il territorio del comune di Chioggia è stato pertanto inserito tra quelli a cui applicare le disposizioni del Commissario Delegato ex Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3621/2007.

Per dare rapida soluzione ai problemi di natura ambientale ed idraulica che hanno colpito tale zona, il 28.07.2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la salvaguardia ambientale del Bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia, atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la tutela delle acque e a gestione integrata delle risorse idriche, siglato il 23/12/2002 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero delle Economie e delle Finanze, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Regione del Veneto.

Il sopracitato Accordo di Programma prevede la partecipazione, per la parte di rispettiva competenza, delle seguenti Amministrazioni, interessate a vario titolo alla gestione del ciclo delle acque: Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3621/2007 (recentemente confermato fino al 31/12/2012 – art. 9 OPCM 3967 del 1° ottobre 2011), MATTM, Magistrato alle Acque di Venezia, Regione del Veneto, Comune di Chioggia, AATO Laguna di Venezia, Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta.

Il fabbisogno finanziario stimato per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Programma ammonta a complessivi €22.200.000,00 e prevede che la Regione del Veneto intervenga con un cofinanziamento di €1.000.000,00 nell'ambito dei fondi della Legge Speciale per Venezia.

Riferimenti amministrativi:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2227 del 21 luglio 2009 "Legge Speciale per Venezia. Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia in attuazione del "Piano Direttore 2000". Approvazione dello schema di "Accordo di Programma per la Salvaguardia ambientale del bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia", integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche sottoscritto il 23/12/2002.

Progetto Integrato Fusina: acquisizione di aree in Cassa di Colmata A, necessarie alla realizzazione della viabilità di accesso; opere di completamento e opere complementari.

Soggetto Attuatore:	Regione del Veneto
Area interessata:	Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera – Venezia
Importo	€5.000.000,00

Descrizione intervento/i:

Il contratto di concessione del Progetto Integrato Fusina (PIF) prevede, a carico della Regione, gli oneri per le attività di esproprio e per l'acquisizione delle aree.

È tutt'ora pendente un contenzioso nell'ambito dell'acquisizione di aree della Cassa di Colmata A, che ha visto, in sede di relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio (nominato dal Tribunale di Venezia) un possibile incremento delle somme destinate all'indennità di esproprio.

Peraltro, alcuni interventi afferenti al PIF, prevedevano in una stima iniziale, l'applicazione dei valori VAM per la determinazione dell'indennità di esproprio. Ma la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 40, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 327/2001, ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, si riflette in un aumento degli oneri espropriativi originariamente previsti per i terreni non edificabili, i quali ora non possono più essere indennizzati tenendo conto del valore agricolo medio (VAM) ma ad un costo superiore riferito al valore di mercato.

In esito alle mutate condizioni socio-economiche-ambientali dell'area industriale di Porto Marghera, si rende necessario sviluppare alcuni interventi complementari in fase di ultimazione dell'opera nella configurazione strategica che punta alla tutela della salute pubblica, alla salvaguardia ambientale ed alla riqualificazione territoriale, al fine del raggiungimento dell'obiettivo complessivo che prevede, a regime, la realizzazione di una infrastruttura capace di trasformare l'area del SIN in "area ecologicamente attrezzata", la cui valenza strategica è stata definita nel Piano Direttore 2000 e nel Master Plan di Porto Marghera, garantendo, inoltre, gli ulteriori obiettivi definiti nell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani" del 31.03.2008;

Finalità e Obiettivi Ambientali:

I fondi sono strettamente funzionali all'acquisizione di aree tramite procedura di esproprio ed alla realizzazione di opere complementari nell'ambito del Progetto Integrato Fusina, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi complessivi di interesse pubblico e per l'allestimento di un'"area ecologicamente attrezzata".

Aggiornamento del Piano Direttore 2000.

Soggetto Attuatore:	Regione Veneto
Area interessata:	Territorio del Bacino Scolante, Laguna di Venezia e mare antistante
FONDI ASSEGNATI:	€2.979.756,44

Descrizione intervento/i:

Si tratta di avviare attività di studio, indagine, ricerca, propedeutiche all'aggiornamento delle misure, delle strategie e delle azioni, individuate dal "Piano per il risanamento ed il disinquinamento delle acque del Bacino Idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia - Piano Direttore 2000", per conseguire gli obiettivi di qualità delle acque della Laguna e dei corsi d'acqua del Bacino Scolante. Si rende necessario avviare l'aggiornamento del Piano Direttore 2000, sia alla luce delle conoscenze acquisite in questi anni e delle modifiche al quadro normativo di riferimento, sia di quanto previsto dal Piano di Gestione della sub-unità idrografica Bacino Scolante, Laguna di Venezia e mare antistante (previsto dalla Direttiva Quadro in materia di Acque n. 2000/60/CE), adottato in data 24 febbraio 2010 e facente parte del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Alpi Orientali.

Si precisa che tale contesto territoriale è peraltro interessato da numerosi strumenti di pianificazione (alcuni approvati, altri in fase di aggiornamento o redazione), come il PALAV, il Master Plan per la Bonifica dei Siti Inquinati di Porto Marghera, il Piano di Gestione della ZPS IT32500046 "Laguna di Venezia", dei quali è necessario tener conto per una gestione integrata del territorio.

Con i fondi di questa scheda si darà inoltre continuità, per il periodo 2013-2015, ai monitoraggi ambientali avviati nell'ambito del sopra citato Piano di Gestione, così come previsto dalla normativa. L'obiettivo è infatti quello di garantire il proseguimento dei progetti "BSL3 – Attività di monitoraggio ambientale nei corsi d'acqua del Bacino Scolante ed integrazione con i requisiti richiesti dalla Direttiva 2000/60/CE" e l'attuazione del "Piano di monitoraggio per la definizione dello stato ecologico della Laguna di Venezia", entrambi a cura di ARPAV, già approvati dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 45 del 27 luglio 2011 e relativi all'attuazione dei monitoraggi nel triennio 2010-2012.

Pianificazione di interventi di salvaguardia ambientale correlati all'ultimazione del MOSE.

Soggetto Attuatore:	Regione del Veneto
Area interessata:	Territorio del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€150.000,00

Descrizione intervento/i:

I fondi messi a disposizione dalla Legge Speciale per Venezia dal 1984 ad oggi hanno consentito di avviare concretamente una radicale azione di disinquinamento e risanamento della Laguna. Di fatto la quasi totalità dei fondi stanziati è stata destinata dalla Regione per interventi volti al disinquinamento delle acque in diversi settori: fognatura e depurazione, agricoltura e zootecnia, bonifica dei siti contaminati, riqualificazione del reticolo idrografico, monitoraggio e sperimentazione.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di risanamento ambientale della Laguna di Venezia e del Bacino Scolante, la Regione si avvale di ARPAV che, nel corso degli anni, ha realizzato il Sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia, entrato a regime nel 2002, e perfezionato il cosiddetto "Catasto Informatizzato degli interventi della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale", che consiste in un database contenente la georeferenziazione di quasi tutti gli interventi e le loro caratteristiche tecniche.

Il finanziamento previsto dalla presente scheda verrà utilizzato per uno studio volto ad individuare le principali criticità che sarà necessario risolvere, una volta avviato il sistema MOSE ed una volta realizzati gli interventi di competenza regionale già programmati nell'ambito dei precedenti riparti.

Interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-monumentale della Diocesi Patriarcato di Venezia.

Soggetto Attuatore:	Diocesi Patriarcato di Venezia
Area interessata:	Venezia Centro Storico e area insulare veneziana
FONDI ASSEGNATI:	€2.000.000,00

Descrizione intervento/i:

Si tratta di opere volte al recupero ed alla ristrutturazione del patrimonio storico – monumentale della Diocesi Patriarcato di Venezia, al loro risanamento igienico e sanitario, ivi comprese le opere per consentire l'accessibilità e la fruizione pubblica.

“Progetto Integrato Rii” - Quota del 10% a valere sull’importo assegnato dal Comitato Interministeriale ex art. 4 L. n. 798/1984 ai sensi della Legge n. 139 del 05-02-1992, ART. 2 – comma 3.

Soggetto Attuatore:	Comune di Venezia
Area interessata:	Comune di Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€1.575.000,00

Descrizione intervento/i:

Il progetto generale prevede l’esecuzione di opere e di servizi di manutenzione urbana del Centro Storico e di parte delle isole di Venezia con particolare riferimento al suolo, al sottosuolo e al sistema dei rii e dei ponti, alla manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione, comprensiva del recupero funzionale dei muri di sponda, al restauro e/o ricostruzione dei ponti, alla manutenzione della pavimentazione, alla difesa dalle maree medio-alte attraverso rialzi della pavimentazione.

Per quanto riguarda la quota di cofinanziamento regionale, finalizzata al risanamento igienico-sanitario, il progetto prevede lo scavo dei rii ed il radicale ripristino ed adeguamento del sistema di collettamento e smaltimento fognario.

Riepilogo Precedenti Finanziamenti Progetto Integrato Rii (alla data del 30/11/2011):

Legge di finanziamento	Approvazione Finanziamento	Finanziato	Impegnato	Erogato
Legge 139/92 Es. 1993	DGR 4977/1993	18.075.991,47	18.075.991,46	18.075.991,46
Legge 139/92 Es. 1992 II tranche	DGR 6400/1995	16.526.620,77	16.526.620,77	16.526.620,72
Legge 539/95 Es. 1996	DCR 111/1996	1.549.370,70	1.549.370,70	1.549.370,70
Legge 515/96 Es. 1997	DGR 2613/1997	11.878.508,68	11.878.508,68	11.878.508,68
Legge 539/95 Es. 1997	DGR 553/1997	1.549.370,70	1.549.370,69	1.549.370,69
Legge 345/97 Es. 1998	DGR 2924/1999	19.625.362,17	19.625.362,17	19.625.362,17
Legge 448/98 Es. 1999-2000-2001	DGR 1834/2000	24.789.931,16	24.789.931,16	24.789.931,16
Legge 488/99 Es. 2002-2003	DGR 794/2002	20.658.275,96	20.658.275,96	20.658.275,96
Legge 139/92 M+F 2^ fase	DGR 1140/2003	4.038.597,75	4.038.597,75	4.038.597,75
Legge 388/00, 448/01	DGR 3094/2004	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00
Legge 296/06 Es. 2007-08-09	DGR 1270/2009	3.550.000,00	3.550.000,00	2.072.578,49
TOTALE		150.242.029,35	150.242.029,34	148.764.607,78

Aumento dei tempi di ritenzione per l'autodepurazione nei bacini Giovannelli-Zuccona-Tassi-Foresto Superiore-Rebosola – II stralcio.

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo
Area interessata:	Comprensorio del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo
FONDI ASSEGNATI:	€1.250.000,00

Descrizione intervento/i:

Si tratta di un intervento di completamento di opere il cui primo stralcio è già stato finanziato con il riparto dei fondi della Legge Speciale per Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 24 del 4 maggio 2004 (scheda intervento D1.8), dell'importo complessivo di €1.000.000,00.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 7 del 4/02/2009 è stato assunto l'impegno di spesa.

I lavori di completamento riguardano l'incremento dei tempi di ritenzione delle acque superficiali, e l'aumento della superficie di scambio acqua-terreno-piante nella rete privata e demanializzata dei 3 bacini, tutti posti sotto il livello del mare ad esclusiva bonifica meccanica, prima della loro espulsione tramite idrovora nel Canale dei Cuori e di qui con idrovora di secondo salto in laguna di Venezia. L'intervento consiste nell'allargamento e perfezionamento dell'alveo rispettivamente dei canali esistenti e di quelli realizzati con il finanziamento di primo stralcio, nella realizzazione di manufatti di regolazione idraulica, nel perfezionamento dell'impianto idrovoro la cui realizzazione è oggetto del primo stralcio, nel completamento di opere di ingegneria naturalistica lungo il tracciato dei canali principali, nel telecontrollo delle attrezzature elettromeccaniche, in piccole opere ad uso irriguo per il miglior utilizzo di acque piovane o in esubero anche da bacini attigui.

Saranno espropriate alcune limitate aree per l'ubicazione di alcuni manufatti gestionali.

Le opere sono già state individuate nel progetto preliminare, dal quale è stato estrapolato il primo stralcio funzionale già finanziato.

Benefici:

La bonifica idraulica dei tre bacini a scolo meccanico è ora gestita dai proprietari delle aziende agricole. Le opere realizzate con il finanziamento di primo e secondo stralcio saranno demanializzate ovvero asservite ad uso pubblico.

Nel primo stralcio esecutivo è preventivato un impianto idrovoro da 3,50 m³/s, da completare con futuri stralci a complessivi 9,50 m³/s. Inoltre, le quote di attacco delle nuove pompe verranno impostate a quote inferiori rispetto a quelle attualmente in esercizio, per compensare il fenomeno di subsidenza della zona avvenuto negli anni e aumentare in questo modo la capacità d'invaso dei canali per la laminazione delle onde di piena.

La nuova rete di bonifica permette anche una maggiore capacità di controllo delle acque veicolate nella rete di bonifica e l'allungamento dei tempi di ritenzione, grazie alla maggiore estensione della rete stessa e alla maggior sezione dei canali. Si favorisce così l'innescarsi di fenomeni di naturale abbattimento delle concentrazioni di azoto e fosforo trasportati dalle acque che hanno come ricettore finale la Laguna di Venezia. Tale riduzione dei nutrienti veicolati in Laguna è ottenuta attraverso anche il riutilizzo delle acque all'interno del bacino stesso per motivi irrigui e con l'incremento controllato della vegetazione idrofila nei canali.

Gli obiettivi sono sintetizzabili nell'abbattimento di 1,67 t/anno di azoto e 0,17 t/anno di fosforo.

Riqualficazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego-Osellino in Comune di Venezia per la riduzione ed il controllo dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia. Integrazione tra la rete principale di bonifica e il sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Area interessata:	Mestre – Venezia - Canale Osellino (basso corso del Marzenego)
FONDI ASSEGNATI CON PRECEDENTI RIPARTI E RIALLOCATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€3.476.970,15
NUOVI FONDI ASSEGNATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€13.043.029,85
TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE:	€16.520.000,00

Descrizione intervento/i:

Il progetto è già finanziato per € 10.000.000,00 dalla Regione con fondi della Legge Speciale per Venezia relativi al riparto dell'8^a fase (Schede B/7 e B/15 – DCR n. 24/2004 e DGR n. 3094/2004), per € 2.000.000,00 dal Magistrato alle Acque, per € 450.000,00 dal Comune di Venezia. Il progetto preliminare per l'importo complessivo di €28.970.000,00 è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto protocollo n. 4562/QdV/M/DI/B del 7 maggio 2008. Tale Decreto ha autorizzato in via provvisoria l'avvio dei lavori di primo e secondo stralcio ricadenti nel sito di interesse nazionale di Venezia – Porto Marghera. Sul progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale dell'intero intervento per €28.970.000,00 hanno espresso parere favorevole di compatibilità ambientale la Commissione VIA e quindi la Giunta Regionale con delibera n. 1879 del 15.11.2011. Il Consorzio ha già avviato la procedura espropriativa per l'intero intervento.

Il canale Osellino è arginato lungo tutta la sponda sinistra (circa +13,50 m. s.m.m.). Tale argine costituisce la barriera che difende i terreni depressi, urbani e agricoli, della parte orientale di Mestre (a quote comprese fra 10,0 e +11,50 m s.m.m.) dalle piene e dalle alte maree che si manifestano in laguna.

Il canale Osellino è interessato da fenomeni erosivi dovuti all'idrodinamica naturale e soprattutto al moto ondosso generato dai natanti.

Attualmente è presente un significativo accumulo di sedimenti nel tratto terminale che ostacola la navigabilità e che soprattutto diminuisce la capacità di deflusso delle portate di piena e determina pericolosi rigurgiti (in molti punti in città la sponda destra è a quote inferiori a +12,00 m s.m.m.).

Oltre ai sopraccitati problemi idraulici il Canale Osellino presenta anche un problema ambientale riconducibile alla presenza di contaminazione del suo fondale, noti i superamenti di alcuni limiti della colonna A della tabella 1 allegato 5 alla parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., di cui è stata data segnalazione ai sensi della stessa normativa.

Il progetto relativo al finanziamento già assegnato (di € 10.000.000,00) prevede il risezionamento del canale Osellino dal ponte di Viale Vespucci fino al manufatto alle Rotte mediante dragaggi per la bonifica del fondale e la realizzazione delle aree golenali, scavi per gli arretramenti e i rinforzi arginali; piantumazione di alberi ad alto fusto e di arbusti, inerbimenti e biostuoia antierosione atti alla fitodepurazione sul fondo e lungo le sponde; la realizzazione di una passerella ciclopedonale di attraversamento della via Orlanda; realizzazione di un impianto provvisorio per il trattamento secondo normativa dei materiali provenienti dagli scavi.

L'integrazione del finanziamento relativo al secondo stralcio consente la prosecuzione delle opere dal manufatto alle Rotte sino alla foce del canale Osellino in Laguna con l'esecuzione delle seguenti tipologie di intervento:

1. risezionamento del canale mediante dragaggio del fondo, meandriizzazione dell'alveo, arretramento degli argini e costituzione di ampie fasce golenali;
2. piantumazione di essenze vegetali atte alla fitodepurazione sul fondo e lungo le sponde;

3. rinforzo e rialzo degli argini fino a quota di sicurezza idraulica (+13,50 m smm in sponda sinistra e +12,50 m smm in sponda destra).
4. predisposizione delle sommità arginali ad accogliere la realizzazione di piste ciclopedonali ad integrazione nei circuiti urbani esistenti;
5. realizzazione di impianto provvisorio per il trattamento secondo normativa dei materiali provenienti dagli scavi;
6. rifacimento dell'esistente manufatto idraulico posto a presidio della confluenza tra Osellino e canale alle Rotte, con installazione di nuove paratoie atte a consentire il trattenimento delle acque a scopo depurativo;
7. installazione di un nuovo manufatto idraulico di sostegno a presidio della sezione terminale dell'Osellino (nel punto in cui sfocia in Laguna, località Tessera), al fine di trattenere le acque in alveo a scopo depurativo prima del rilascio finale in Laguna;
8. interessamento del compendio di Forte Marghera.

Finalità e Obiettivi Ambientali:

Il tipo di sistemazione proposto per il canale Osellino prevede di attrezzarne le sponde per favorire la fitodepurazione ripariale per la terraferma veneziana.

La migliore efficienza di riduzione dell'azoto si ottiene diminuendo il flusso regolato da monte da 500 a 200 l/s e sostituendolo con 300 l/s di acqua depurata immessa nel canale Bissuola.

La concentrazione media in ingresso diverrebbe così N-NO₃ = 6.8 mg/l e quella in uscita 5.2 mg/l con un abbattimento complessivo di 25 tN/a.

Tale obiettivo, previsto nella scheda progetto regionale, è stato stimato in riferimento a determinate ipotesi di concentrazione iniziale e portata nel corso d'acqua. È però risultato necessario rivedere tale obiettivo sulla base di valori aggiornati desunti da apposite campagne di misura, le quali hanno evidenziato concentrazioni iniziali di inquinante molto inferiori al previsto e portate superiori, con conseguente riduzione della potenziale efficacia depurativa.

Dai calcoli effettuati è risultato, pertanto, che l'abbattimento che si prevede di ottenere con la realizzazione degli interventi di primo e secondo stralcio per effetto della naturalizzazione e della golenizzazione del corso d'acqua e per effetto della presenza dei due manufatti partitori (manufatto alle Rotte e a Tessera previsti nel secondo stralcio), in condizione di gestione della navigazione, è di 10,2 tN/anno.

La realizzazione dell'intero progetto di riqualificazione del canale Osellino, coinvolge più elementi in stretta connessione tra loro, che comprendono sia obiettivi specifici di protezione dal rischio idraulico e di tutela ambientale, quali anche la riduzione dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia, sia interessi per la fruibilità del sito attraverso l'integrazione delle piste ciclabili sulle arginature di progetto con i percorsi ciclabili esistenti e anche attraverso la razionalizzazione dei posti barca esistenti.

Gli obiettivi progettuali quindi consistono in:

1. **disinquinamento della Laguna di Venezia** con diminuzione dei carichi di nutrienti annualmente sversati (mediante aumento dei tempi di residenza delle acque in alveo ed instaurazione di processi fitodepurativi);
2. **protezione del territorio dal rischio idraulico** con contenimento delle piene nell'asta fluviale (mediante aumento della sezione utile al deflusso e realizzazione di rialzi arginali). Lo scopo del progetto è quello di contenere i livelli idrici di massima piena relativi agli eventi cinquantennali all'interno dell'asta fluviale dell'Osellino, mettendo in sicurezza il territorio adiacente;
3. **bonifica dei fondali** (mediante l'espurgo dei fondali e se necessario del trattamento del materiale di risulta). Con la realizzazione del progetto si avrà la restituzione all'ambiente di uno stato di qualità delle terre compatibile con la normativa vigente (inquinanti contenuti entro i limiti di colonne A e B tabella 1 allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/06). Il Canale Osellino presenta infatti significative contaminazioni nel suo fondale, con il superamento di alcuni limiti delle colonne A e B della tabella 1 allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/06. Trattandosi in particolare di area appartenente al Sito di Interesse Nazionale, perimetrato con D.M. Ambiente del 23/02/2000 ai sensi della L. 426/98, è stato necessario assoggettare il progetto preliminare, corredato di apposita Analisi del Rischio, all'approvazione del Ministero dell'Ambiente, recependo in sede di progetto definitivo le prescrizioni impartite.
4. **valorizzazione paesaggistica** ed aumento della fruibilità del territorio sia da terra (mediante la predisposizione degli argini ad accogliere piste ciclopedonali e percorsi di interesse naturalistico), sia da mare (mediante razionalizzazione dei posti barca e creazione delle condizioni necessarie per

una navigabilità sicura). Questo obiettivo si inserisce nell'ambito di un più ampio disegno di riqualificazione urbana che ha portato alla realizzazione del Parco di San Giuliano unitamente alla progettazione di interventi quali il Bosco di Mestre, i parchi acquatici lungo il canale Acque Basse, di percorsi ciclopedonali e la creazione di corridoi ecologici di particolare interesse naturalistico.

Finanziamento

Si precisa che con la presente scheda, in accordo con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, sono stati riallocati, per la somma complessiva di € 3.476.970,15, quattro finanziamenti assegnati con i precedenti riparti della Legge Speciale per Venezia approvati con DGR 794/2002 e DGR 3094/2004. Di tali finanziamenti riallocati, 2 erano assegnati all'ex Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta e 2 all'ex Consorzio di Bonifica Dese Sile.

Interventi di ritenzione e controllo dei deflussi idrici lungo il fiume Marzenego ed aree delle risorgive nei Comuni di Venezia, Martellago, Noale, Piombino Dese, Trebaseleghe. Sistemazione Rio La Fossetta.

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Area interessata:	Comuni di Venezia, Martellago, Noale, Piombino Dese e Trebaseleghe.
FONDI ASSEGNATI:	€350.000,00

Descrizione intervento/i:

Si tratta di un finanziamento destinato al completamento di un intervento già finanziato con i precedenti riparti dei finanziamenti della Legge Speciale per Venezia, approvati con DGR n. 6400/1995 (scheda 4.1.b – D.C.R. n. 1115 del 08.03.1995 per € 2.014.181,91), DGR. 2924 03/08/1999 (DCR n. 45 del 15.07.1999 scheda A/10 V fase per € 309.874,14) e DGR n. 3094/2004 (DCR 24 del 04.05.2004 – scheda D1.21 per €500.000,00) per un importo complessivo di €2.824.056,05.

Si tratta di un intervento volto alla copertura dei maggiori costi per esproprio da sostenere per l'individuazione di un'area golenale in prossimità del collettore demaniale "La Fossetta", finalizzati alla costruzione di un'area di laminazione che consentirebbe la realizzazione di invasi, con finalità anche di fitodepurazione, al fine di raggiungere l'abbattimento totale dell'azoto previsto dagli obiettivi posti dalla Commissione VIA (a cui il progetto complessivo è già stato sottoposto e approvato con DGR 1549 del 14.06.2002), nonché la mitigazione del rischio idraulico dell'area.

Il progetto complessivo prevede la sistemazione dello scolo "La Fossetta" e dello scolo "Riegola", per fra fronte ad eventi con tempo di ritorno ventennale, con interventi diffusi di pulizia e di ricalibratura dell'alveo, diversificati a seconda del tratto d'asta considerato.

Gli interventi previsti in progetto lungo lo scolo "La Fossetta" e lungo lo scolo "Riegola" sono:

1. pulizia e manutenzione d'alveo: consistono nel decespugliamento e nello sfalcio, nonché nell'estirpazione delle ceppaie e nell'eventuale taglio di alberi. Le sponde, una volta ripulite, verranno livellate e sagomate;
2. risezionamento d'alveo in aperta campagna: l'intervento prevede la protezione delle sponde con pali e tavole di legno, limitatamente ai tratti ove possono innescarsi dei processi erosivi localizzati. La protezione di sponda viene realizzata con pali in legno, di lunghezza 2.0 m e diametro non inferiore a 15 cm, infissi ad interasse di 1.5 m e sporgenti dal fondo dell'alveo di circa 0.5 m, collegati tra loro in senso longitudinale da tavole in legno;
3. risezionamento dell'alveo e realizzazione di zona di espansione golenale in aperta campagna;
4. risezionamento dell'alveo lungo viabilità o infrastrutture esistenti al di fuori dei centri abitati;
5. risezionamento dell'alveo nei centri abitati;
6. manufatti di regolazione delle portate nell'alveo;
7. rifacimento dei ponticelli;
8. realizzazione di una cassa di espansione a est di Piombino Dese;
9. opera di presa, sfioratore laterale e opera di restituzione.

L'integrazione del finanziamento consente di realizzare la cassa di espansione a est di Piombino Dese. L'ampliamento della zona umida che si realizza con la costruzione della cassa consente anche di aumentare l'interesse naturalistico del luogo, con evidenti benefici dal punto di vista ambientale.

Finalità e Obiettivi Ambientali:

Conformemente alle direttive regionali, il progetto complessivo si propone di realizzare una serie di interventi tali da consentire una gestione mirata dei corsi d'acqua nel territorio di Piombino Dese: il rallentamento dei deflussi ed il mantenimento degli invasi, infatti, accompagnato da sistemazione delle sponde e dei territori circostanti di tipo naturalistico, è in grado di aumentare l'efficacia dei processi di abbattimento delle sostanze inquinanti che normalmente avvengono nelle acque a pelo libero e di falda.

Il criterio adottato per attuare il miglioramento qualitativo delle acque prima del loro sversamento nella Laguna è quello di potenziare l'efficacia dei processi autodepurativi che avvengono in ambiente fluviale e ripario riducendo la velocità di deflusso.

Allo stesso tempo, gli interventi proposti si prefiggono di ripristinare la biodiversità tipica dei corsi d'acqua locali e di garantire la sicurezza idraulica del territorio tramite la laminazione delle piene. Considerando le estensioni previste per i vari interventi di rinaturalizzazione e di sistemazione ambientale tramite piantumazione cariceto-fragmiteto e di specie arbustive e arboree, risulta stimabile il seguente carico abbattuto annuo lungo il canale principale:

- carico di azoto rimovibile	N = 7,04	t/anno
- carico di fosforo rimovibile	P = 1,65	t/anno

L'integrazione del finanziamento di € 350.000,00 è necessaria per il raggiungimento dell'accordo per l'acquisizione di un terreno sul quale eseguire l'area di fitodepurazione. Tale intervento consente di realizzare l'obiettivo di 7.04 t/anno di abbattimento di azoto totale.

Gestione degli invasi e diversione delle acque di piena dell'idrovia Padova – Venezia

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Province di Padova e Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€400.000,00

Descrizione intervento/i:

Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha ultimato gli interventi (finanziati dalla Regione Veneto con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia) che consentono di utilizzare le notevoli potenzialità dello specchio d'acqua di 30 ettari costituito dal tratto di idrovia realizzato in destra Brenta.

Le finalità ambientali sono le seguenti:

- aumentare i tempi di residenza delle acque in modo da favorire i processi naturali che contribuiscono a ridurre l'inquinamento delle acque;
- gestire il recapito finale dei deflussi del suddetto bacino con la possibilità di estromettere le acque dalla laguna di Venezia mediante il sollevamento delle stesse nel fiume Brenta;

Per una gestione più efficiente delle opere realizzate si rendono necessari l'automazione ed il telecontrollo degli impianti realizzati (impianto terminale di sollevamento dell'idrovia in Brenta, sfioratori degli scoli Cornio di Villatora e Piovego).

Finanziamento

Il progetto ha ricevuto un primo finanziamento pari a € 774.685,35 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 23/2000, i cui lavori sono completati. La presente scheda permette il completamento di alcune opere integrative.

Efficacia prevista (dell'intervento complessivo):

Azoto totale: riduzione di almeno 8 t/anno.

Fosforo totale: riduzione di almeno 1 t/anno.

Realizzazione di vasche di espansione ed adeguamento impianti Bernio e Trezze di Chioggia – Bacino Bernio

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Province di Padova e Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€400.000,00

Descrizione intervento/i:

Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha predisposto un progetto, approvato dalla Regione Veneto (finanziato con fondi per il disinquinamento della Laguna di Venezia) che è attualmente in fase di realizzazione.

Si prevede di incrementare la potenzialità idrovora e relativa automazione per asservimento al telecontrollo del bacino Bernio, con l'inserimento di capacità aggiuntive di invaso e di riequilibrio delle portate in altri settori dei bacini idraulici attraverso la costruzione di impianti idrovori minori. Tutto ciò allo scopo di acquisire la possibilità di gestire le variazioni di portata con riguardo alle necessità di mantenimento ed incremento delle naturali capacità autodepurative dei canali consortili.

Per il completamento dell'intervento si rende necessario un finanziamento aggiuntivo in conseguenza dell'aumento dei prezzi delle lavorazioni nonché dell'adeguamento delle apparecchiature elettromeccaniche alle nuove normative e a standard di qualità più elevati per aumentare l'affidabilità delle apparecchiature stesse e consentirne la completa automazione e telecontrollo.

Finanziamento

Il progetto ha ricevuto un primo finanziamento pari a € 1.700.000 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 70/2001. Attualmente i lavori sono in corso.

Efficacia prevista (dell'intervento complessivo)

Azoto totale: riduzione di almeno 10 t/anno.

Fosforo totale: riduzione di almeno 1 t/anno.

Realizzazione di vasche di espansione ed adeguamento impianti Bernio e Trezze di Chioggia – Bacino Trezze

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Province di Padova e Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€600.000,00

Descrizione intervento/i:

Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha predisposto un progetto, approvato dalla Regione Veneto (finanziato con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia) che prevede di incrementare la potenzialità idrovora e relativa automazione per asservimento al telecontrollo del bacino Trezze, con l'inserimento di capacità aggiuntive di invaso e di riequilibrio delle portate in altri settori dei bacini idraulici attraverso la costruzione di impianti idrovori minori. Tutto ciò allo scopo di acquisire la possibilità di gestire le variazioni di portata con riguardo alle necessità di mantenimento ed incremento delle naturali capacità autodepurative dei canali consortili.

Per il completamento dell'intervento si rende necessario un finanziamento aggiuntivo in conseguenza dell'aumento dei prezzi delle lavorazioni nonché dell'adeguamento delle apparecchiature elettromeccaniche alle nuove normative e a standard di qualità più elevati per aumentare l'affidabilità delle apparecchiature stesse e consentirne la completa automazione e telecontrollo.

Finanziamento

Il progetto ha ricevuto due tranches di finanziamenti rispettivamente pari a €630.000 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 70/2001 e pari a €570.000 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 24/2004. Attualmente i lavori sono in corso.

Efficacia prevista (dell'intervento complessivo)

Azoto totale: riduzione di almeno 6 t/anno.

Fosforo totale: riduzione di almeno 0,5 t/anno.

Completamento ricalibratura e sostegni sullo scolo Altipiano – Opere complementari (Comuni di Codevigo, Arzegrande, Piove di Sacco, Brugine, Polverara e Bovolenta in Provincia di Padova)

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Province di Padova
FONDI ASSEGNATI:	€1.400.000,00

Descrizione intervento/i:

Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha predisposto un progetto, approvato dalla Regione Veneto (finanziato con fondi per il disinquinamento della Laguna di Venezia) che prevede la ricalibratura e la rinaturalizzazione di alcuni tratti dello scolo Altipiano e delle sue diramazioni al fine di restituire al territorio importanti invasi con duplice funzione di trattenere sia i nutrienti che i maggiori volumi negli eventi di piena, incrementando conseguentemente l'attività depurativa naturale dei corsi d'acqua.

Le opere complementari che richiedono un finanziamento aggiuntivo, riguardano gli interventi per garantire la stabilità delle sponde e l'adeguamento delle apparecchiature elettromeccaniche alle nuove normative e a standard di qualità più elevati per aumentare l'affidabilità delle apparecchiature stesse e consentirne la completa automazione e telecontrollo.

Finanziamento

Il progetto ha ricevuto un primo finanziamento pari a € 3.000.000 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 24/2004. Attualmente i lavori sono in corso.

Efficacia prevista (dell'intervento complessivo):

Azoto totale: riduzione di almeno 8 t/anno.

Fosforo totale: riduzione di almeno 0,5 t/anno.

Ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nell'area della Riviera del Brenta – III stralcio (Comuni di Piove di Sacco in Provincia di Padova e Campolongo Maggiore, Campagna Lupia, Camponogara, Fossò, Vigonovo, Strà e Dolo in Provincia di Venezia)

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Province di Padova e Venezia
FONDI ASSEGNATI CON PRECEDENTI RIPARTI E RIALLOCATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€747.846,45
NUOVI FONDI ASSEGNATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€852.153,55
TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE:	€1.600.000,00

Descrizione intervento/i:

Tale progetto è volto al miglioramento della gestione delle acque del bacino Sesta Presa in sinistra Brenta, ai fini dell'incremento delle capacità autodepurative.

Gli interventi già finanziati ed in fase di realizzazione consentiranno di rinaturalizzare alcuni tratti degli scoli nell'area della riviera del Brenta.

Il progetto prevede di estendere i suddetti interventi mediante la ricalibratura e rinaturalizzazione di alcuni canali esistenti, nonché la realizzazione di alcune nuove aste ai fini del controllo dell'equilibrio idraulico del bacino sotteso in ragione degli effetti autodepurativi attesi.

Finanziamento

Il progetto ha ricevuto un primo finanziamento pari a € 1.588.494,95 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 70/2001. Attualmente i lavori sono in avanzata fase di esecuzione: la presente scheda permette il completamento di alcune opere integrative.

Si precisa che con la presente scheda, in accordo con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, è stato riallocato, per la somma complessiva di € 747.846,45, un finanziamento assegnato con il riparto della Legge Speciale per Venezia approvato con DCR 70/2001.

Efficacia prevista (del III stralcio degli interventi)

Azoto totale: riduzione di almeno 5 t/anno.

Fosforo totale: riduzione di almeno 0,4 t/anno.

Ricalibratura e sostegni sui Rii di Piove

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Province di Padova e Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€400.000,00

Descrizione intervento/i:

Gli interventi già finanziati ed in fase di ultimazione hanno comportato interventi nei Rii di Piove (scoli Lettoli, Rio Primo Ramo, Rio Ramo Principale e Saverga) per una estesa interessata pari a 17 km circa. Mediante la ricalibratura dei corsi d'acqua e la realizzazione di ampie golene sono stati restituiti al territorio importanti invasi con duplice funzione di trattenere sia i nutrienti che maggiori volumi negli eventi di piena, al fine di incrementare l'attività depurativa naturale dei corsi d'acqua. Per il completamento dell'intervento si rende necessario un finanziamento aggiuntivo in conseguenza dell'aumento dei prezzi delle lavorazioni nonché dell'adeguamento delle apparecchiature elettromeccaniche alle nuove normative e a standard di qualità più elevati per aumentare l'affidabilità delle apparecchiature stesse e consentirne la completa automazione e telecontrollo.

Finanziamento

Il progetto ha ricevuto due tranches di finanziamenti rispettivamente pari a € 4.131.655,19 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 45/1999 e pari a €500.000,00 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 24/2004. Attualmente i lavori sono in corso.

Efficacia prevista (dell'intervento complessivo)

Azoto totale: riduzione di almeno 10 t/anno.
 Fosforo totale: riduzione di almeno 1 t/anno.

Ricalibratura reti di bonifica, gestione invasi e recapito finale nel Bacino Noventana.

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Province di Padova e Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€1.300.000,00

Descrizione intervento/i:

Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione sta ultimando gli interventi (finanziati dalla Regione Veneto con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia) riguardanti il bacino Noventana.

Viene realizzato un nuovo canale con golene ed un impianto idrovoro per la diversione in Brenta delle acque di piena.

Per il completamento dell'intervento si rende necessario un finanziamento aggiuntivo in conseguenza dell'aumento dei prezzi delle lavorazioni e del costo per l'acquisizione delle aree nonché dell'adeguamento delle apparecchiature elettromeccaniche alle nuove normative e a standard di qualità più elevati per aumentare l'affidabilità delle apparecchiature stesse e consentirne la completa automazione e telecontrollo.

Finanziamento

Il progetto ha ricevuto due tranches di finanziamenti rispettivamente pari a € 2.324.056,05 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 23/2000 e pari a €250.000,00 con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 24/2004. Attualmente i lavori sono in corso.

Efficacia prevista (dell'intervento complessivo)

Azoto totale: riduzione di almeno 5 t/anno.

Fosforo totale: riduzione di almeno 0,5 t/anno.

Sistemazione dello scarico di Salvatronda a monte della confluenza nello Zero in Comune di Castelfranco Veneto.

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Piave
Area interessata:	Comune di Castelfranco Veneto
FONDI ASSEGNATI:	€300.000,00

Descrizione intervento/i:

Si tratta di un finanziamento destinato al completamento di un intervento già finanziato con il precedente riparto dei fondi della Legge Speciale per Venezia, approvato con DCR n. 24/2004 e recepito con DGR 3094/2004, per un importo complessivo di € 1.400.000 e assegnato all'ex Consorzio di Bonifica Pedemontano Brentella di Pederobba.

L'intervento consiste in opere di risezionamento di 3 km di canali e nella formazione di un'area di fitodepurazione funzionante anche come bacino di espansione di piena, della superficie complessiva di 3 ettari.

Il finanziamento assegnato con la presente scheda rappresenta un'integrazione dell'originale finanziamento, in linea con quanto richiesto dal Consorzio di Bonifica Piave.

Finalità e Obiettivi Ambientali (dell'intervento complessivo)

Efficacia prevista: N (t/anno): 1,60 e P (t/anno): 0,10

Quota ad integrazione del finanziamento assegnato nell'ambito dell'Accordo di Programma per Pellestrina e S. Pietro Volta (DGR n. 667/1997).

Soggetto Attuatore:	Comune di Venezia
Area interessata:	Comune di Venezia – Pellestrina e San Pietro in Volta
Stato attuale dell'opera:	Lavori in corso
FONDI ASSEGNATI:	€3.031.175,30

Descrizione intervento/i:

Con D.G.R. n. 677 del 25 febbraio 1997 sono stati approvati una serie di Accordi di Programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia ed il Magistrato alle Acque, tra cui rientra l'Accordo Pellestrina – S. Pietro in Volta.

L'opera nel suo complesso prevede il risanamento igienico ed edilizio dell'isola di Pellestrina e San Pietro in Volta, anche attraverso interventi di fognatura, depurazione e sicurezza idraulica.

Il suddetto accordo prevedeva un costo dell'intervento di £ 36 miliardi (pari ad € 18.592.448,37) ed una ripartizione del costo, in via preventiva, nella misura del 50% a carico del Comune di Venezia, (anche con l'impiego di fondi messi a disposizione dalla Regione) e del 50% a carico dello Stato, attraverso il Magistrato alle Acque di Venezia, salvo conguaglio, da farsi a consuntivo, sulla base dell'incidenza delle opere di competenza dei singoli Enti.

I fondi regionali messi a disposizione per tale Accordo, nei precedenti riparti, ammontano ad €12.831.170,00.

Interventi di fognatura nei bacini di Fusina e Campalto.

Soggetto Attuatore PRECEDENTE RIPARTO:	Comune di Venezia
Soggetto Attuatore NUOVO RIPARTO	Comune di Venezia
FONDI ASSEGNATI CON PRECEDENTI RIPARTI E RIALLOCATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€6.226.349,01
NUOVI FONDI ASSEGNATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€0,00
TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE:	€6.226.349,01

Descrizione intervento PRECEDENTE RIPARTO:

L'ammontare della presente scheda deriva completamente dalla riallocazione di tre interventi assegnati al Comune di Venezia con i riparti deliberati dal Consiglio Regionale tra il 1988 e il 1995. Tali interventi riguardavano la realizzazione di opere fognarie e di depurazione nel territorio comunale di Venezia, che ad oggi non sono ancora state realizzate. A seguito della ricognizione effettuata ed in accordo con il Comune di Venezia, è stato deciso di destinare queste risorse a favore di nuovi e più urgenti interventi di fognatura nella terraferma veneziana.

Descrizione intervento NUOVO RIPARTO:

Le risorse finanziarie riallocate saranno destinate alla realizzazione di opere fognarie urgenti nel territorio della terraferma del Comune di Venezia ,che è suddiviso in due bacini fognari, recapitanti rispettivamente al depuratore di Fusina e di Campalto.

Lavori di collegamento fognario della frazione di Valli di Chioggia al Depuratore di Val da Rio attraverso la Frazione di Cà Bianca

Soggetto Attuatore PRECEDENTE RIPARTO:	VERITAS S.p.a. – Area Territoriale di Chioggia (Ex ASP S.p.a.)
Soggetto Attuatore NUOVO RIPARTO	VERITAS S.p.a. – Area Territoriale di Chioggia
FONDI ASSEGNATI CON PRECEDENTI RIPARTI E RIALLOCATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€2.715.163,87
NUOVI FONDI ASSEGNATI CON IL PRESENTE RIPARTO	€0,00
TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE:	€2.715.163,87

Descrizione intervento PRECEDENTE RIPARTO:

Con DCR 70/2001 (7[^] fase) è stato finanziato il progetto di “Completamento ed adeguamento dell’impianto di depurazione di Val da Rio” (scheda 1/Q/1).
L’importo complessivo del finanziamento ammontava a €6.197.481,90.

Descrizione intervento NUOVO RIPARTO:

Il nuovo intervento permetterà di eliminare gli scarichi fognari di natura civile che attualmente sversano nelle acque superficiali e dunque in laguna per garantire così il miglioramento delle condizioni dell’ecosistema lagunare.

Miglioramento della qualità dello scarico del depuratore di Val Da Rio con aumento della portata adducibile al fiume Brenta e riduzione della frequenza di sfioro.

Soggetto Attuatore	Comune di Chioggia
AREA INTERESSATA	Comune di Chioggia
FONDI ASSEGNATI	€1.300.000,00

Descrizione intervento

Il progetto prevede alcuni interventi sul sollevamento finale dell'impianto di depurazione che non è stato oggetto di adeguamento tecnologico nell'intervento recentemente completato.

L'obiettivo che si intende raggiungere è da una parte il miglioramento della qualità dello scarico finale con l'adeguamento e il perfezionamento dei trattamenti terziari (filtrazione e disinfezione), dall'altra una riduzione del numero delle attivazioni dello sfioro d'emergenza che avviene in caso di eventi meteorici rilevanti.

Si prevede in dettaglio l'esecuzione delle seguenti opere:

- adeguamento delle opere civili della vasca di sollevamento iniziale;
- potenziamento del sistema di pompaggio;
- adeguamento tecnologico del sistema di filtrazione con contestuale installazione di un sistema di monitoraggio;
- implementazione del sistema di disinfezione con ridondanza impiantistica (raggi UV e acido peracetico);
- ottimizzazione energetica del sistema di pompaggio in Brenta e di sollevamento delle acque di sfioro.

Efficacia prevista:

Si stimano i seguenti minori apporti:

Solidi Sospesi Totali (SST): 4,2 t/a

Chemical Oxygen Demand (COD): 4,5 t/a

Azoto Totale (N tot.): 1 t/a

Adeguamento reti fognarie nei centri storici di Chioggia, di Sottomarina e del Canal Vena.

Soggetto Attuatore	Comune di Chioggia
AREA INTERESSATA	Comune di Chioggia
FONDI ASSEGNATI	€500.000,00

Descrizione intervento e benefici ambientali

Il progetto prevede il risanamento delle reti fognarie e dei manufatti che recapitano in laguna e sono soggetti ad intrusione salina, nelle aree già urbanizzate e nei centri storici di Chioggia e Sottomarina, sia provvedendo alla sostituzione delle stesse sia con tecnologie no-dig (senza ricorrere a scavi a cielo aperto). Si interverrà infine per raccogliere eventuali scarichi direttamente sversanti in laguna tramite apposite tubazioni, con particolare riferimento all'area del Centro Storico di Chioggia e del canal Vena. Si intende raggiungere l'obiettivo di limitare le portate in ingresso all'impianto di depurazione, ottimizzando così il processo di trattamento.

Si prevede in dettaglio l'esecuzione delle seguenti opere:

- realizzazione di nuove reti fognarie con eliminazione dei vecchi "gattoli" nei centri storici;
- eliminazione delle infiltrazioni con interventi localizzati e tecniche "no dig";
- realizzazione di condotte fognarie secondarie per la raccolta degli scarichi in laguna e loro collettamento alla rete principale, con particolare attenzione all'area del Canal Vena e del centro storico di Sottomarina.

Efficacia prevista:

Si stimano i seguenti minori apporti:

Solidi Sospesi Totali (SST): 4,5 t/a

Chemical Oxygen Demand (COD): 5,4 t/a

Azoto Totale (N tot.): 0,4 t/a

Realizzazione reti fognarie nella frazione di Ca' Pasqua di Chioggia.

Soggetto Attuatore	Comune di Chioggia
AREA INTERESSATA	Comune di Chioggia
FONDI ASSEGNATI	€200.000,00

Descrizione intervento e benefici ambientali

Il progetto prevede la realizzazione delle reti fognarie e dei manufatti a corredo della frazione di Cà Pasqua di Chioggia, nelle cui adiacenze transita la condotta di collegamento della limitrofa frazione di Cà Bianca con il depuratore di Val da Rio, che prevede già il pozzetto di collegamento.

Con tali opere ci si pone l'obiettivo di collettare a depurazione un centro abitato di circa 300 persone che attualmente scarica su rete idrografica superficiale senza alcun trattamento.

Si prevede in dettaglio l'esecuzione delle seguenti opere:

- realizzazione della nuova rete fognaria di collegamento con il pozzetto della rete esistente;
- realizzazione della nuova rete di collettamento con l'eliminazione degli scarichi esistenti nei fossati e/o a fondo perduto.

Adeguamento al D.M. 30/07/1999 dell'impianto di trattamento reflui sito in Via Bosco a servizio della rete fognaria comunale.

Soggetto Attuatore:	Comune di Maser
Area interessata:	Comune di Maser
FONDI ASSEGNATI:	€750.000,00

Descrizione intervento/i:

L'impianto di trattamento acque reflue a servizio della rete fognaria del Comune di Maser è stato realizzato negli anni '80: lo scarico dei reflui trattati confluisce in un fosso tombato che recapita in una canaletta di bonifica di gestione del Consorzio di Bonifica Piave.

Il territorio del Comune di Maser ricade interamente nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia (così come previsto dalla DCR n. 23 del 07/05/2003 che ha stabilito il confine del Bacino Scolante) ed è quindi soggetto alla normativa speciale per Venezia.

La Regione Veneto, con DGR n. 3856 del 15/12/2009, definisce gli agglomerati territoriali regionali e individua il territorio del Comune di Maser come agglomerato a sé stante, servito da fognatura e da un impianto di trattamento della potenzialità di circa 5.000 AE.

Il Piano di Tutela delle Acque ribadisce che gli impianti situati all'interno del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia devono rispettare i limiti allo scarico di cui al D.M. 30/07/1999 e pertanto con il presente finanziamento si intende adeguare alla suddetta normativa l'impianto di trattamento reflui.

Mantenimento della barriera idraulica presso il sito contaminato “Ex Galvanica PM” di Tezze sul Brenta.

Soggetto Attuatore:	ETRA Spa
Area interessata:	Comune di Tezze sul Brenta
FONDI ASSEGNATI:	€800.000,00

Descrizione intervento/i:

La società ETRA Spa (Energia Territorio Risorse Ambientali) di Bassano del Grappa (VI) ha condotto l'attività di prelievo e depurazione delle acque contaminate da cromo esavalente della falda acquifera sottostante l'ex Galvanica PM di Tezze sul Brenta.

La contaminazione del suolo e della falda è rimasta pressoché inalterata con concentrazioni di cromo esavalente mediamente superiori ai 100-200 mg/kg sul terreno e ai 1000 µg/l nella falda con valori di punta che raggiungono i 20.000 µg/l in corrispondenza dalle vasche di cromatura. L'area interessata dall'inquinamento, in parte percorsa dalla falda acquifera e definita in idrologia “plume”, si estende su una superficie di 2500 mq ed ha profondità di circa 56 mt al di sotto del piano campagna.

Il presidio idraulico è rappresentato da una serie di pozzi di emungimento della falda ubicati subito a valle del “focal point”, che intercetta le acque inquinate e le invia all'impianto di depurazione presente in sito, realizzato alcuni anni orsono per limitare e controllare il deflusso dei contaminanti.

Il contributo straordinario di €800.000,00 è destinato a cofinanziare gli interventi emergenziali attuati da ETRA Spa per garantire la salvaguardia della salute pubblica, nelle more della definitiva bonifica dell'area.

Interventi di ampliamento, adeguamento rete fognaria e suddivisione acque nere e bianche nei comuni del comprensorio ricadenti nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia

Soggetto Attuatore:	Centro Veneto Servizi Spa
Area interessata:	Comuni di Monselice, Bagnoli di Sopra, Conselve, Candiana e Terrassa Padovana .
FONDI ASSEGNATI:	€1.000.000,00

Descrizione intervento/i:

Si tratta di realizzare alcuni tratti di rete fognaria nei seguenti comuni:

COMUNE	Importo finanziato (euro)	Benefici ambientali (Abitanti Equivalenti)
Monselice	250.000,00	250 AE
Conselve	250.000,00	120 AE
Bagnoli di Sopra	150.000,00	100 AE
Terrassa Padovana	100.000,00	60 AE
Candiana	250.000,00	200 AE
TOTALE	1.000.000,00	730 A.E.

Progetto di estensione delle reti fognarie acque nere nei comuni serviti dall'impianto di depurazione di Codevigo

Soggetto Attuatore:	ACEGAS - APS Spa - Area Territoriale del Piovese
Area interessata:	Comuni di Arzegrande, Brugine, Codevigo, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara, Sant'Angelo di Piove di Sacco .
FONDI ASSEGNATI:	€1.200.000,00

Descrizione intervento/i:

Si tratta di realizzare alcuni tratti di rete fognaria nera in zone afferenti all'impianto di depurazione di Codevigo.